

PRESENTAZIONE DEL VOLUME

Informazioni generali

Autore: Giulia D'Agnone

Titolo del volume: L'interpretazione soggettiva nella giurisprudenza della Corte di giustizia dell'Unione europea

Casa editrice e luogo di stampa: Giappichelli, Torino

Anno di pubblicazione: 2020

Pagine complessive e costo del volume: 1-307; 40,00 euro

Informazioni sul volume

Il volume si occupa di un tema poco affrontato dalla dottrina, nonostante la posizione di assoluta centralità assunta dall'opera interpretativa della Corte di giustizia dell'Unione europea nella costruzione del processo di integrazione europea.

La ricerca muove dal presupposto che il metodo di interpretazione soggettiva anima e orienta, molto più di quanto comunemente si ritenga, l'attività esegetica della Corte di Lussemburgo.

Una prima parte del lavoro è perciò diretta a comprendere se e in quale misura i criteri interpretativi elaborati nell'ambito del diritto internazionale possano essere trasposti nell'ordinamento giuridico europeo, visti i tratti distintivi di quest'ultimo.

Una seconda parte è dedicata all'analisi degli strumenti impiegati dalla Corte per desumere le intenzioni delle parti relativamente al diritto primario, al diritto derivato e, infine, agli accordi internazionali dei quali l'Unione è parte.

L'indagine ha evidenziato una progressiva riabilitazione dell'elemento volontaristico, specialmente dei lavori preparatori in sede di interpretazione del diritto primario e del diritto derivato, e della prassi successiva in sede di interpretazione degli accordi internazionali dell'Unione, e ha consentito anche di mettere in luce come nella giurisprudenza della Corte di giustizia il criterio soggettivo si traduca frequentemente in un uso selettivo e strumentale sia dei mezzi tipici dell'interpretazione soggettiva sia, spesso, di strumenti tradizionalmente annoverati tra i mezzi di interpretazione oggettiva.